BOX4AI

IoT Hub · Industry Suite

GUIDA PRATICA · LORAWAN

COSA NON DEVI PIÙ CONFIGURARE A MANO PER LEGGERE I TUOI SENSORI LORAWAN.

Sette cose che oggi imposti a mano — e che un bridge dedicato elimina. Più lo strato di analisi che trasforma un dato grezzo in un segnale che ti avvisa prima.



BLUDOCKNET SRL

box4ai.com/lorawan-semplificato

IL PUNTO DI PARTENZA

LEGGERE I SENSORI È DIVENTATO UN LAVORO ARTIGIANALE.

Ogni sensore LoRaWAN parla. Ma raccoglierne i dati, oggi, è spesso un insieme di soluzioni improvvisate: un decoder scritto a mano per ogni modello, il gateway usato come server, configurazioni che nessuno ha documentato.

Funziona… finché funziona. Poi la persona che aveva messo in piedi tutto cambia ruolo o azienda, e la rete diventa una scatola nera. I dati continuano ad arrivare, ma nessuno sa più leggerli — e soprattutto nessuno li sta trasformando in decisioni.

Anche le realtà più strutturate finiscono così: tante soluzioni ad-hoc, zero standardizzazione, nessun modello predittivo sopra i dati.

> **L'idea di questa guida.** Elencare, una per una, le attività che oggi svolgi manualmente per portare a casa un dato leggibile — e mostrare cosa succede quando al centro metti un **bridge** che raccoglie, normalizza e analizza al posto tuo.

Nelle prossime pagine trovi la checklist. Per ogni voce: **come si fa a mano oggi** e **cosa cambia con IoT Hub**.

LA CHECKLIST · 1 DI 2

QUELLO CHE NON CONFIGURI PIÙ A MANO.

1 DECODIFICA DEL PAYLOAD

OGGI, A MANO

Un decoder scritto a mano per ogni modello di sensore. Ogni firmware nuovo è codice nuovo da mantenere.

CON IOT HUB

Decoder già pronti per i modelli più diffusi e per la linea Box4AI. Auto-discovery del dispositivo.

2 IL NETWORK SERVER

OGGI, A MANO

Spesso è il gateway stesso a fare da server: fragile, legato a un solo apparato, difficile da replicare.

CON IOT HUB

Un **bridge dedicato**, indipendente dal gateway. Se cambi apparato, la rete non si ferma.

3 NORMALIZZAZIONE DEI FORMATI

OGGI, A MANO

Ogni sensore consegna un formato diverso. Riallinearli è lavoro di script e fogli di conversione.

CON IOT HUB

I dati escono **in un formato unico**, puliti e pronti per il tuo sistema o quello del cliente.

4 GESTIONE DI GATEWAY E DISPOSITIVI

OGGI, A MANO

Aggiungere un sensore significa registrarlo, associarlo, configurarlo apparato per apparato.

CON IOT HUB

Provisioning guidato: **un nuovo sensore in pochi minuti**, dallo stesso pannello.

LA CHECKLIST · 2 DI 2

…E IL RESTO DELLA LISTA.

5 SOGLIE E ALLARMI

OGGI, A MANO

Soglie fisse decise a occhio. O scattano troppo, o troppo tardi — e nessuno le rivede.

CON IOT HUB

Soglie configurabili e **anomaly detection** sopra i dati: il segnale ti avvisa quando qualcosa esce dallo schema.

6 CONSEGNA DEI DATI AL CLIENTE

OGGI, A MANO

Esportazioni manuali, file passati a mano, integrazioni costruite caso per caso.

CON IOT HUB

I dati normalizzati arrivano dove servono — **dashboard, sistema del cliente, API** — senza passaggi manuali.

7 DIPENDENZA DA UNA SOLA PERSONA

OGGI, A MANO

Il know-how vive nella testa di chi ha configurato tutto. Se se ne va, la rete diventa opaca.

CON IOT HUB

Tutto **centralizzato e visibile** da un pannello. La rete non dipende più da una singola persona.

In sintesi. Sette attività manuali che diventano una sola piattaforma. Meno codice da mantenere, meno fragilità, e i dati finalmente pronti per essere analizzati.

OLTRE LA RACCOLTA

DA DATO GREZZO A SEGNALE UTILE.

Raccogliere e normalizzare è metà del lavoro. Il valore arriva quando sopra quei dati gira un modello che riconosce quando qualcosa sta cambiando — prima che diventi un guasto.

ANALISI ML

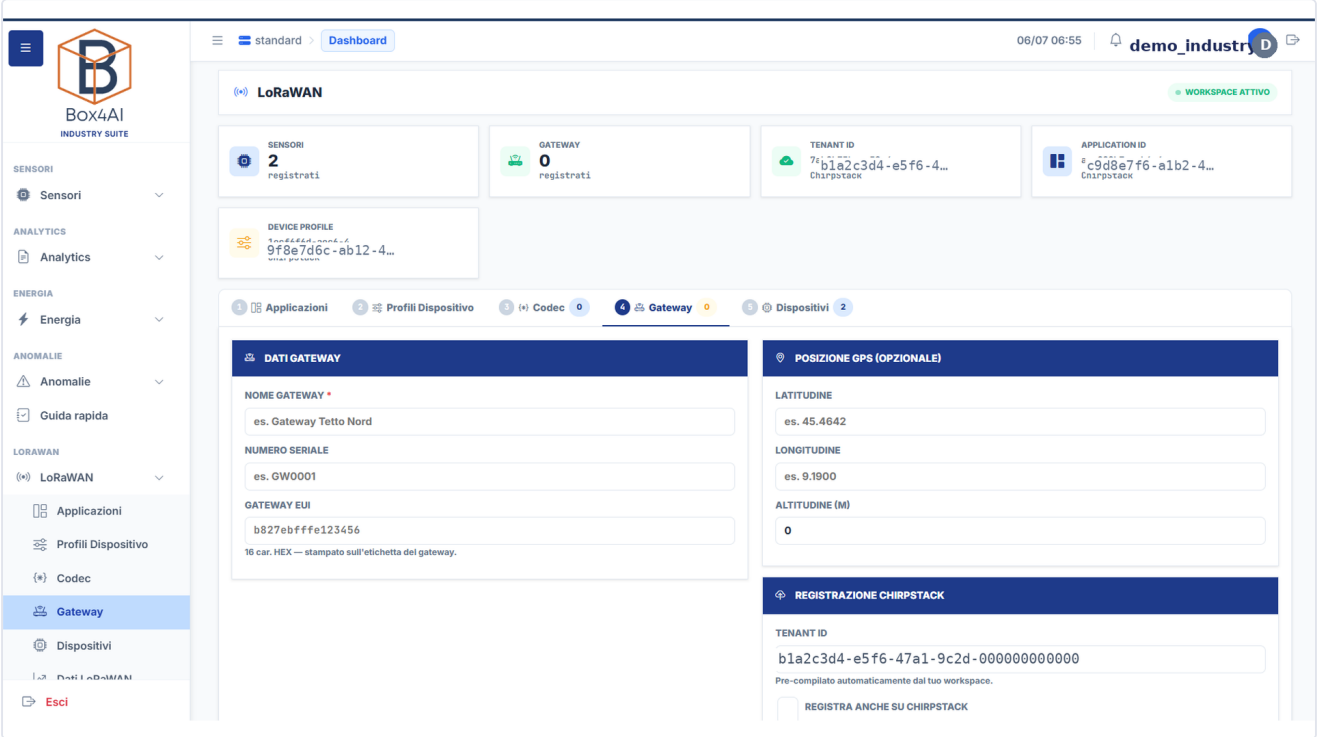
ANOMALY DETECTION NATIVA

Non soglie improvvisate, ma un motore che impara il comportamento normale dei tuoi sensori e segnala gli scostamenti. Il sensore smette di essere un numero e diventa un avviso anticipato.

PER GLI OEM

UNA CONSOLE, TUTTI I CLIENTI

Se installi sensori sugli impianti dei tuoi clienti, li gestisci tutti da un'unica console multi-tenant. Nessun cliente che configura la rete da solo — e ti chiama quando si blocca.



// Pannello IoT Hub — vista rete LoRaWAN. Gateway, dispositivi e stato in un'unica console.

Il bridge, in una riga. Raccoglie i dati da qualsiasi dispositivo LoRaWAN, li normalizza, li consegna dove servono e ci applica ML reale. Un punto solo, invece di venti soluzioni separate.

IL PASSO SUCCESSIVO

VUOI VEDERE QUANTO È SEMPLICE?

Guarda il provisioning di un sensore in meno di 5 minuti, oppure raccontaci la tua rete: ti mostriamo come portarla sotto un pannello solo.

BOX4AI.COM/LORAWAN-SEMPLIFICATO

Inquadra il codice
per aprire la pagina
e richiedere la demo.

BLUDOCKNET SRL · Box4AI — IoT Hub
Via Bernardi 1, 35030 Rubano (PD) · P.IVA 05751430280
info@bludocknet.com · +39 340 615 0402